



CONFINDUSTRIA
Bergamo

DIR
INNOVAZIONE TECNOLOGICA E ORGANIZ

News

05 Febbraio 2020

Nuovi spazi, nuove sfide: il nostro modello di Smart Living

Per info

Per accogliere le sfide globali del futuro è necessario per una **Smart Organization** avere specifiche caratteristiche: deve **tecnologie innovative** e favorire il **cambiamento delle modalità di lavoro**, ma soprattutto rivoluzionare i propri spazi e della **sostenibilità**.

La nostra nuova sede risponde a questi requisiti con uffici all'avanguardia e immersi nel verde, presso il Gate 5 del **Parco Scientifico Tecnologico Kilometro Rosso a Bergamo**.

Si tratta di un edificio armonico, che interagisce con l'ambiente esterno e che è stato pensato al suo interno nel rispetto delle persone che vi lavorano, **per favorire concentrazione, creatività e collaborazione**. Le soluzioni adottate seguono il concetto dell' **Activity Based Working**: ciascuno sceglie dove collocarsi in base alle attività che deve svolgere e si posiziona a seconda delle proprie esigenze.

Per questa ragione sono state predisposte delle **sale dedicate alle diverse occasioni della giornata**: più istituzionali per riunioni importanti, informali per condividere idee e progetti all'interno dei team di lavoro ed aree dove concentrarsi grazie alla garanzia di silenzio offerta dall'insonorizzazione.

Questa organizzazione degli spazi **scardina una delle convenzioni tipiche degli uffici** più tradizionali, ovvero la presenza della persona seduta sempre alla stessa scrivania e permette di fare un grande passo in avanti andando oltre le classiche postazioni standardizzate e ravvicinate che tendono a favorire il controllo.

Gli spazi sono concepiti e co-progettati con e per le persone.

La parola chiave è **trasparenza**, che favorisce le **interazioni** e la reciproca **contaminazione** di nuove idee. Fluidità e apertura degli spazi creano la consapevolezza che non è il luogo di lavoro a determinare l'attività da svolgere, ma viceversa. Essendo liberi di posizionarsi nel luogo che si ritiene più adatto, consente di ripensare al modo con cui si organizza il proprio lavoro **adottare nuovi comportamenti orientati agli obiettivi da raggiungere**. Alla persona viene restituita l'autodeterminazione quanto riguarda lo svolgimento dei suoi compiti, **favorendo la responsabilità e la soddisfazione dei risultati raggiunti** sono alla radice delle motivazioni intrinseche di chi lavora, cioè delle ragioni più profonde che lo spingono a dare il meglio.

Anche gli arredi sono pensati in ogni dettaglio per garantire un'atmosfera piacevole e una sensazione di **comfort** a partire dalle forme, dai materiali e dai colori utilizzati.

Nel luogo di lavoro trascorriamo quotidianamente gran parte del nostro tempo e la **qualità di vita** è migliorata anche dalla piacevolezza degli ambienti vissuti, dalla possibilità di alternare momenti di incontro ad altri di riflessione e produzione, e al ritmo di ciascuno.

Inoltre, **la presenza del verde**, come la parete verticale di lichene naturale stabilizzato che accoglie i visitatori diventa parte integrante dell'arredo per aiutare non solo il benessere fisico delle persone e la qualità dell'aria, ma anche il benessere psicologico. Nelle prossime settimane altre piante ed elementi di verde saranno inseriti nei diversi ambienti, favorendo un'atmosfera rigenerante che contribuisce a ridurre lo stress e aumentare il senso di benessere e concentrazione. [Alcuni recenti studi](#) dimostrano che anche miglioramenti modesti della qualità ambientale interna possono avere un profondo impatto sulle performance.

Gli uffici sono inoltre dotati di **postazione ergonomiche** e attente alla comodità e al benessere grazie a **layout innovativi** funzionali all'utilizzo delle diverse tecnologie. La progressiva digitalizzazione, inoltre, guida il contenimento degli spazi di archiviazione e **riduce l'utilizzo della carta**.

Il nuovo **Smart Living** di Confindustria Bergamo è strutturato in modo dinamico e intelligente in linea con gli obiettivi di sostenibilità fissati **dall'Agenda ONU per il 2030**, grazie all'uso di sistemi tecnologici che permettono il **monitoraggio degli spazi** e la **prevenzione degli sprechi**. D'altronde essere Smart significa anche ridurre il proprio impatto ambientale!